Algoritmi e Strutture Dati

Alberi di Ricerca Alberi Bilanciati I (Alberi AVL)

Alberi bilanciati di ricerca

- Gli alberi binari di ricerca sono semplici da gestire (inserimenti e cancellazioni facili da implementare) ma hanno prestazioni poco prevedibili e potenzialmente basse
- Gli alberi perfettamente bilanciati hanno prestazioni ottimali (log N garantito) ma inserimenti e cancellazioni complesse (ribilanciamenti)
- Alberi AVL (Adelson-Velskii e Landis): classe di alberi bilanciati (non ottimale come la precedente). Hanno buone prestazioni e gestione relativamente semplice.

Alberi AVL: definizione

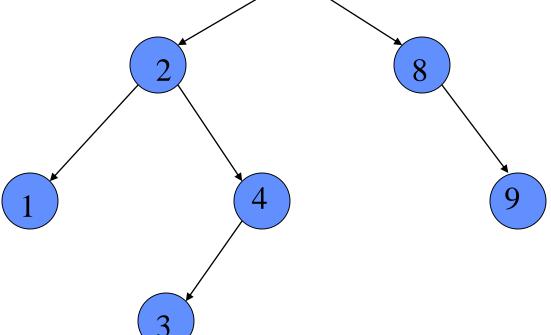
Definizione: Un albero binario di ricerca è un Albero AVL se per ogni nodo x:

 l'altezza del sottoalbero sinistro di x e quella del sottoalbero destro di x differiscono al più di uno, e

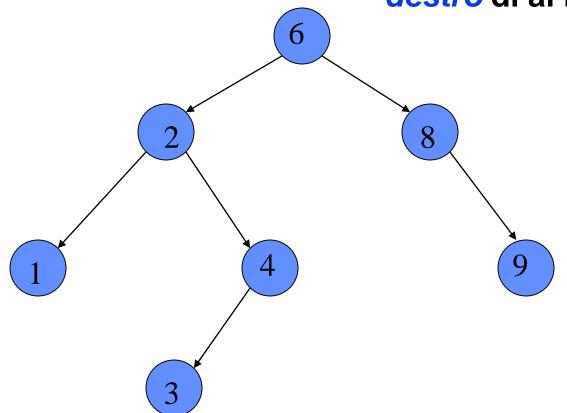
NOTA: In ogni albero AVL entrambi i sottoalberi sinistro e destro di un qualsiasi nodo sono alberi AVL.

Proprietà degli ABR
Per ogni nodo X, i nodi
del sottoalbero sinistro
sono minori del nodo X,
e I nodi del sottoalbero
destro sono maggiori di X

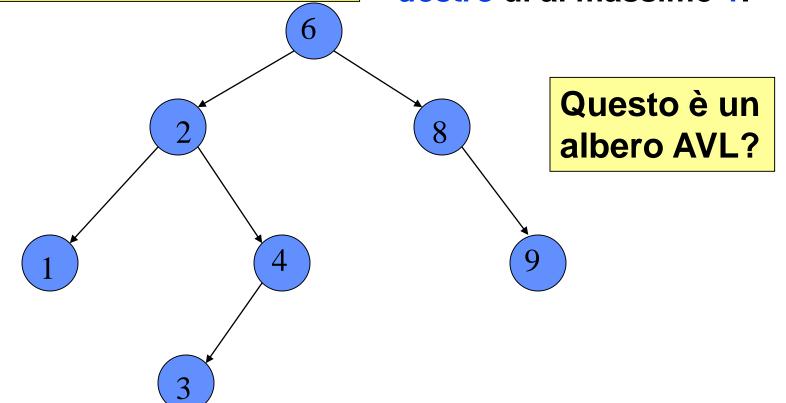
Properietà AVL



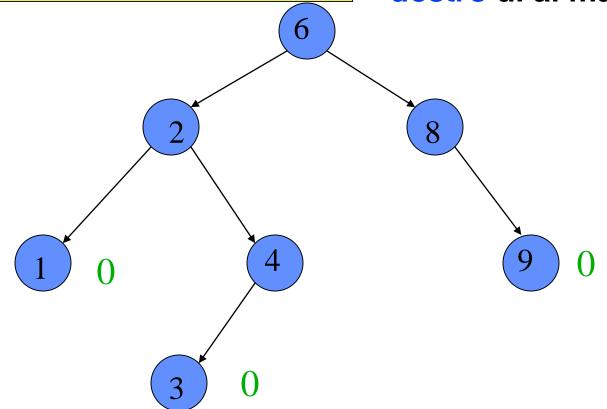
Altezza(X) =
max(Altezza(sinistro(X)),
Altezza(destro(X))) + 1



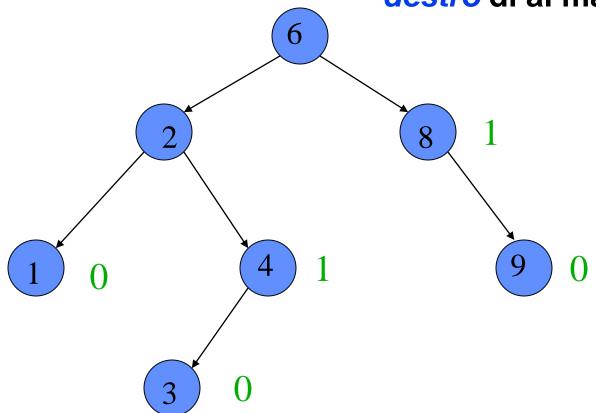
Altezza(X) =
max(Altezza(sinistro(X)),
Altezza(destro(X))) + 1
Altezza(\emptyset) = -1



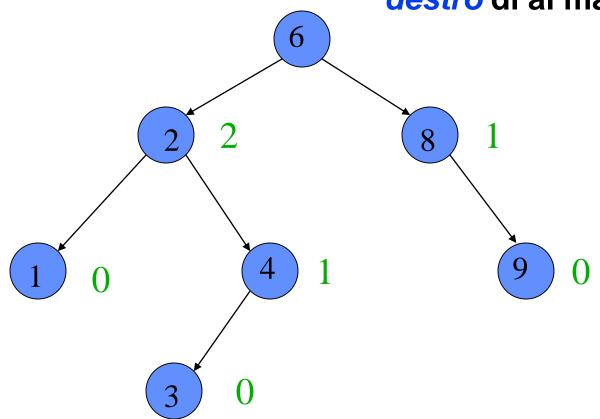
Altezza(X) =
max(Altezza(sinistro(X)),
Altezza(destro(X))) + 1
Altezza(\emptyset) = -1



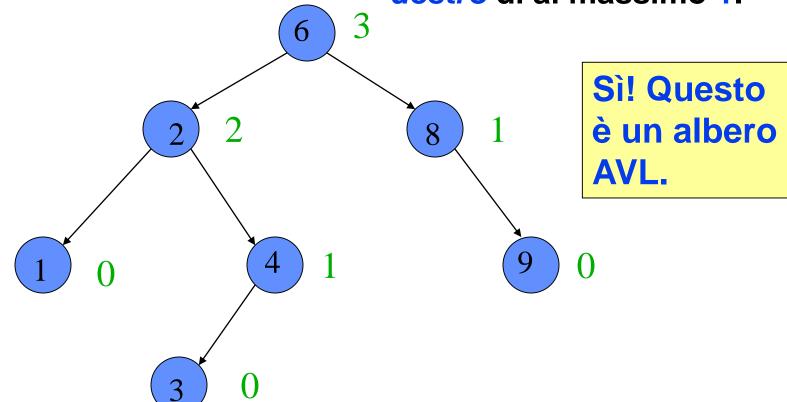
Altezza(X) =
max(Altezza(sinistro(X)),
Altezza(destro(X))) + 1



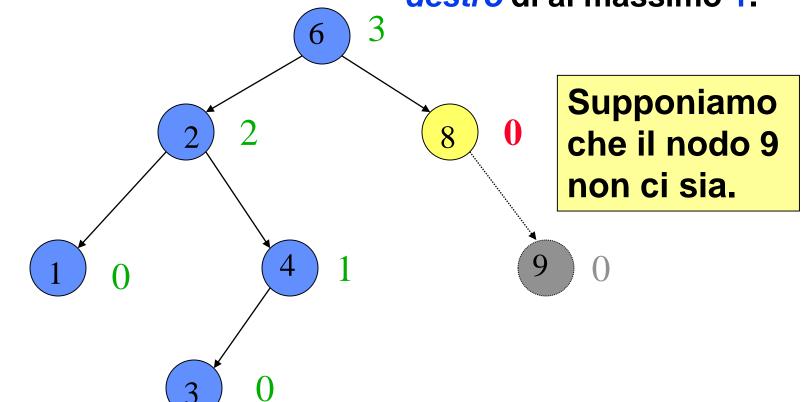
Altezza(X) =
max(Altezza(sinistro(X)),
Altezza(destro(X))) + 1



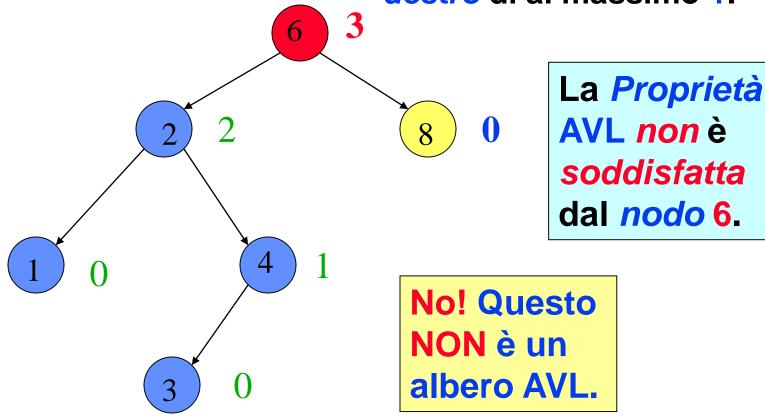
Altezza(X) =
max(Altezza(sinistro(X)),
Altezza(destro(X))) + 1



Altezza(X) =
max(Altezza(sinistro(X)),
Altezza(destro(X))) + 1



Altezza(X) =
max(Altezza(sinistro(X)),
Altezza(destro(X))) + 1

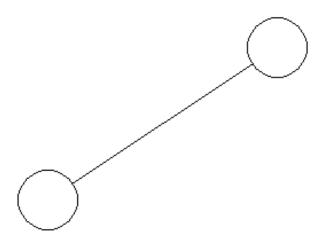


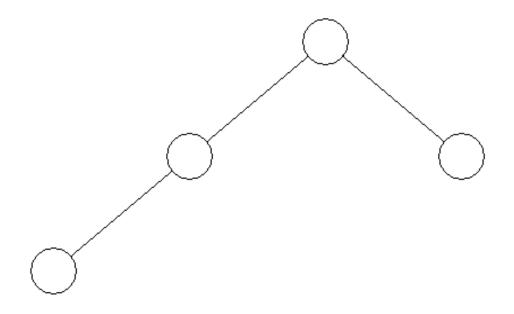
Alberi AVL minimi

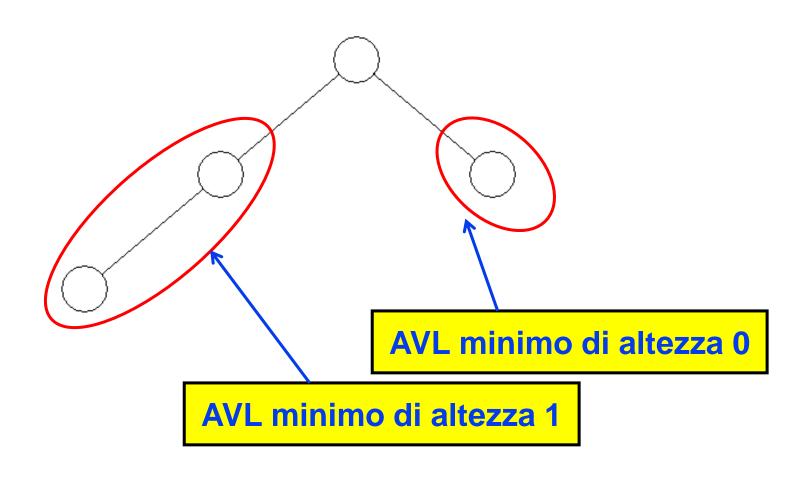
Definizione: fissato h, l'albero AVL minimo di altezza h è l'albero AVL di altezza h col minor numero di nodi possibile.

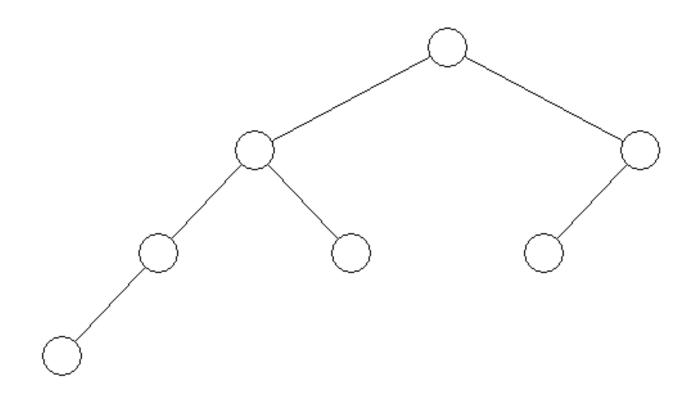
Un Albero AVL minimo di altezza h e con numero di nodi pari n è l'Albero AVL di altezza massima tra tutti gli AVL con n nodi.

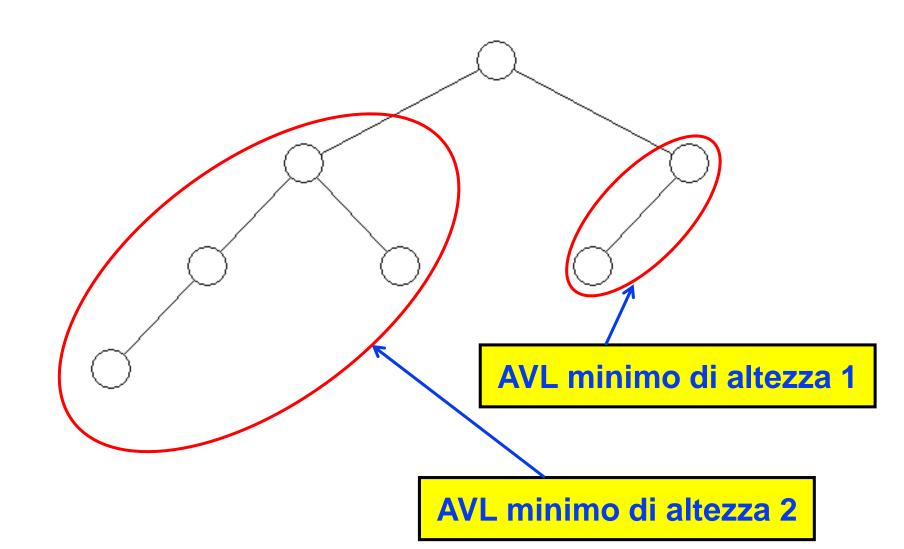
Esempi di alberi AVL minimi di diverse altezze (cioè con il numero minimo di nodi)

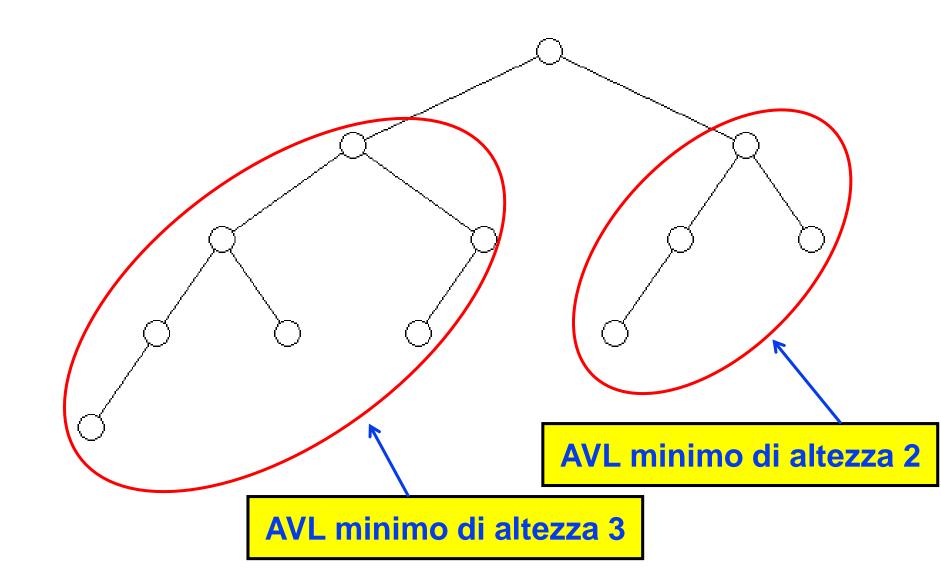


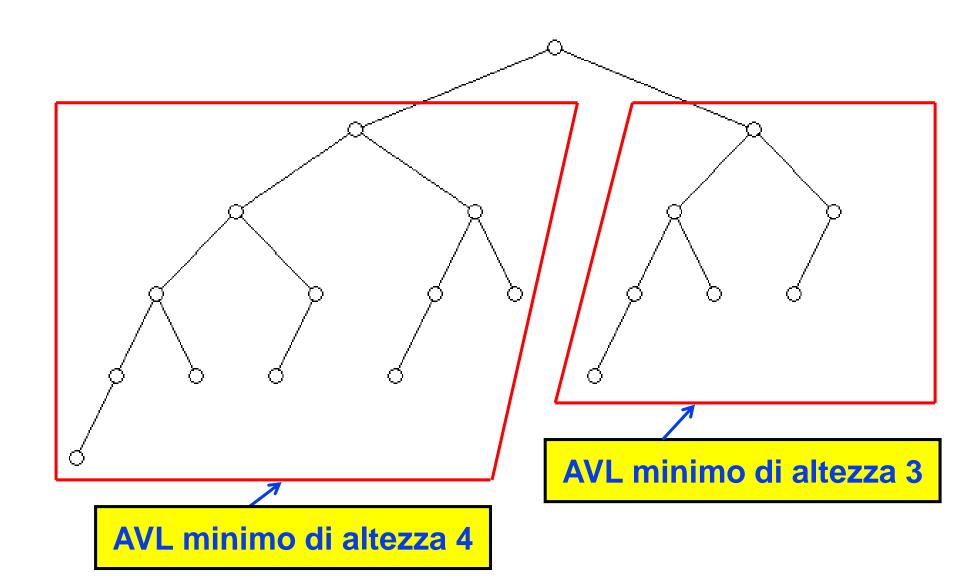


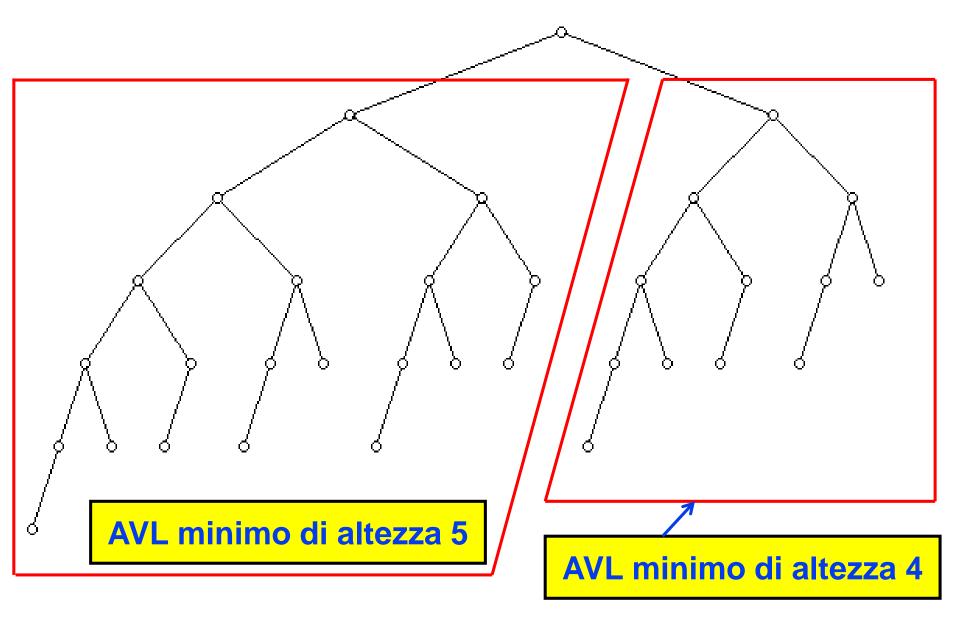


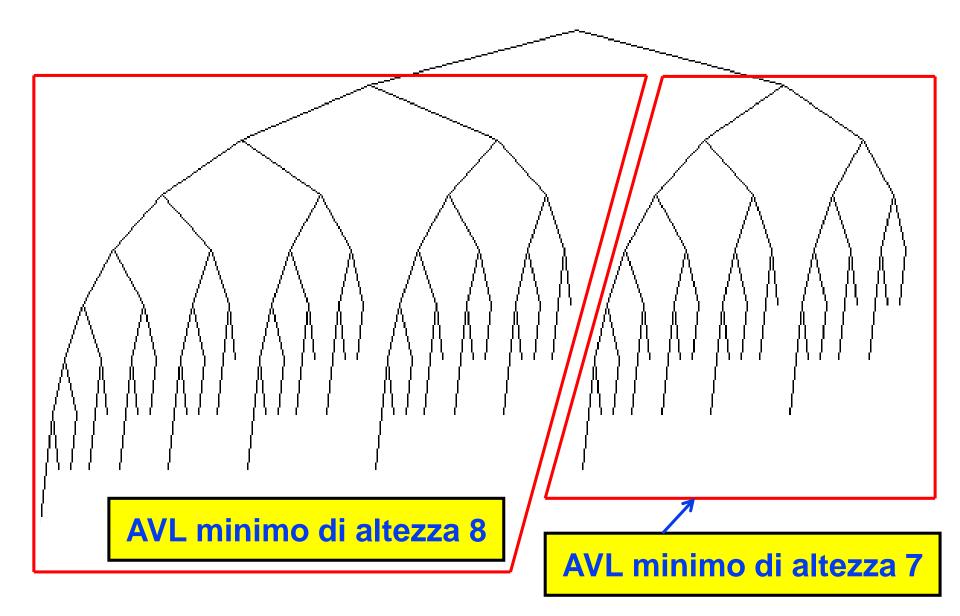












 Sia N è il numero minimo di nodi di un albero AVL di altezza H

Altezza H	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Nodi N(H)	1	2	4	7	12	20	33	54	88	143	232

N(H) = N(H-1) + N(H-2) + 1

Altezza H	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Nodi N(H)	1	2	4	7	12	20	33	54	88	143	232

 Sia N è il numero minimo di nodi di un albero AVL di altezza H

H	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Fib(H)	0	1	1	2	3	5	8	13	21	34	55

Si dimostra che

$$N(H) = Fib(H + 3) - 1$$

dove Fib(k) è il k-esimo numero di Fibonacci

Altezza H	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Nodi N(H)	1	2	4	7	12	20	33	54	88	143	232

- Sia N è il numero minimo di nodi di un albero AVL di altezza H
- Si dimostra (ad esempio per induzione) che

$$N(H) = Fib(H + 3) - 1$$

dove Fib(k) è il k-esimo numero di Fibonacci

Per grandi valori di k,

$$Fib(k) \cong \frac{1}{\sqrt{5}} \left[\frac{1+\sqrt{5}}{2} \right]^k$$

Altezza <i>H</i>	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Nodi N(H)	1	2	4	7	12	20	33	54	88	143	232

- Si dimostra che N(H)=F(H+3)-1
- Il numero minimo N di nodi di un albero AVL di altezza H è allora dato da

$$N(H) \cong \frac{1}{\sqrt{5}} \left[\frac{1+\sqrt{5}}{2} \right]^{H+3} -1$$

$$Fib(k) \cong \frac{1}{\sqrt{5}} \left[\frac{1+\sqrt{5}}{2} \right]^k$$

Altezza H	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Nodi <i>N(H)</i>	1	2	4	7	12	20	33	54	88	143	232

Risolvendo per H si ottiene:

$$H \cong 1.44\log(N+2) - .328$$

 Il numero minimo N di nodi di un albero AVL di altezza H è allora dato da

$$N(H) \cong \frac{1}{\sqrt{5}} \left[\frac{1+\sqrt{5}}{2} \right]^{H+3} -1$$

Altezza H	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Nodi N(H)	1	2	4	7	12	20	33	54	88	143	232

Risolvendo per H si ottiene:

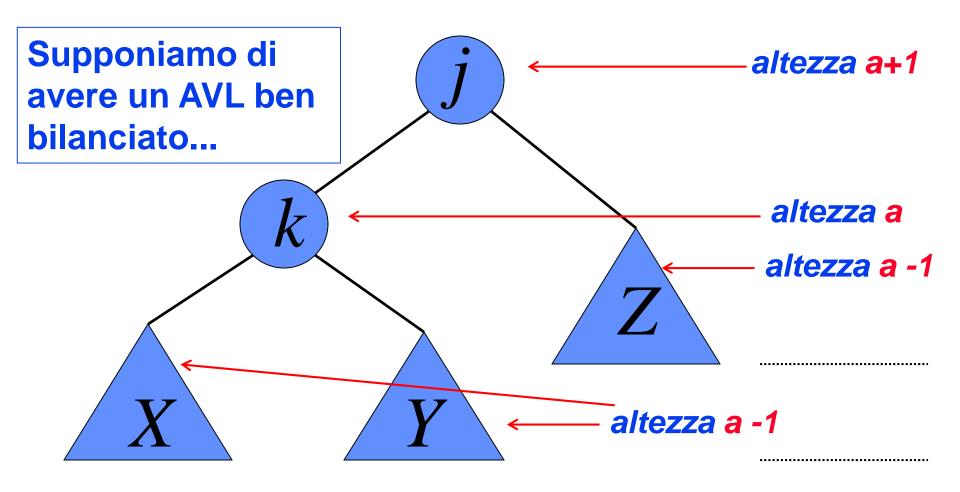
$$H \cong 1.44\log(N+2) - .328$$

 Ciò significa che l'altezza di un albero AVL con N nodi NON è mai più del 44% maggiore dell'atezza ottima di un albero perfettamente bilanciato con N nodi.

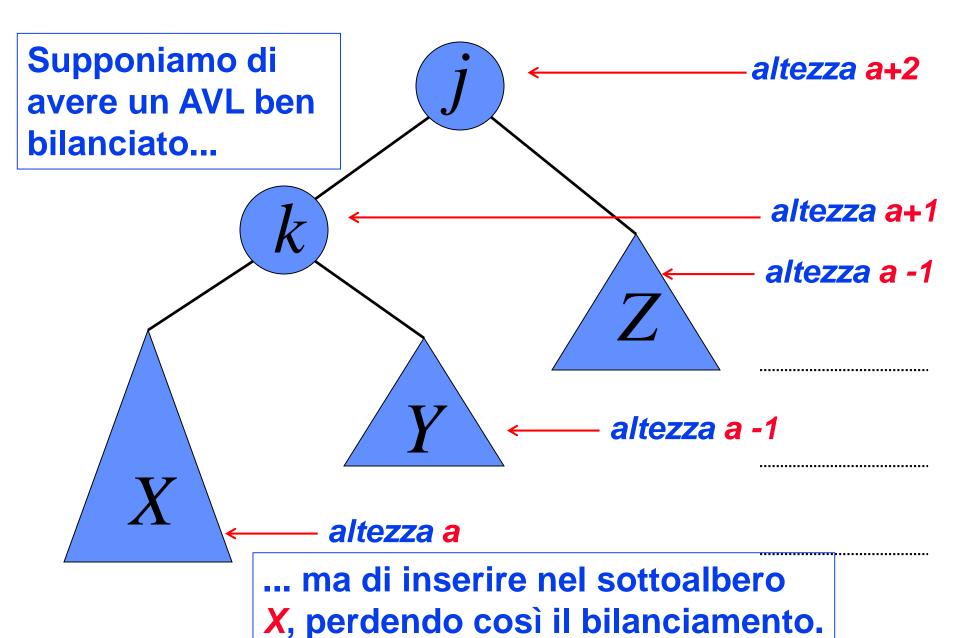
Costruzione di un albero AVL

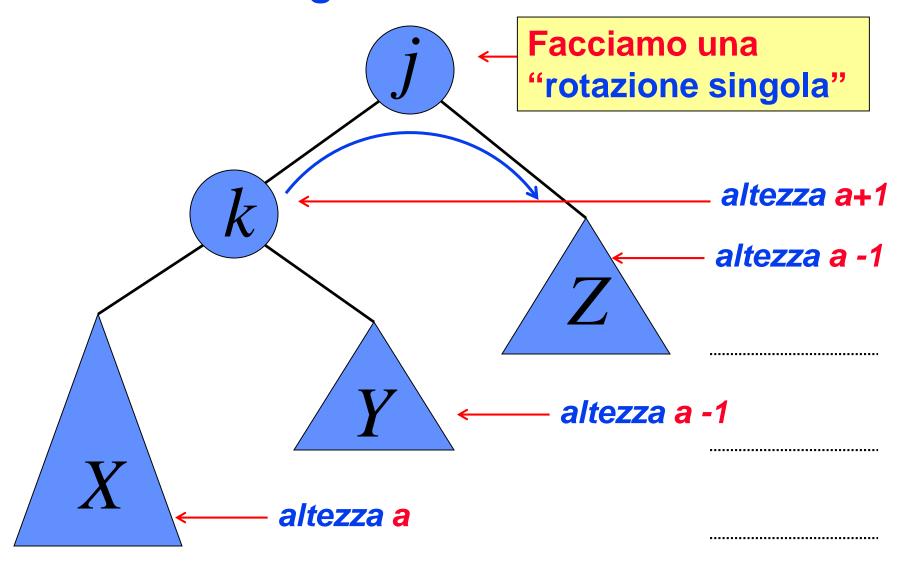
- Durante la costruzione di un albero AVL, l'unica volta che è possibile <u>violare la</u> condizione di bilanciamento è quando un nuovo nodo viene inserito.
- Ci concentreremo sull'avo più vicino al nuovo nodo inserito, che è divenuto non bilanciato
- Ci sono essenzialmente due casi, chiamati Rotazione singola e Ritazione doppia

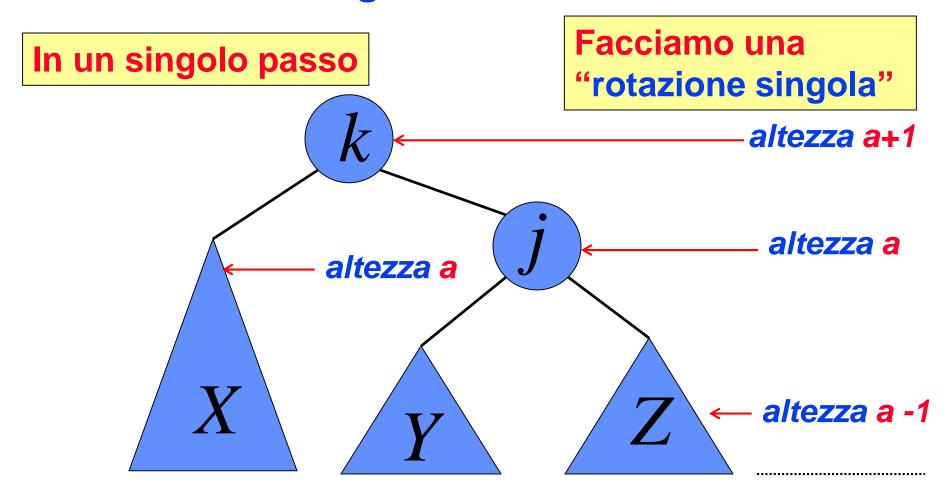
Rotazione in alberi AVL: caso I



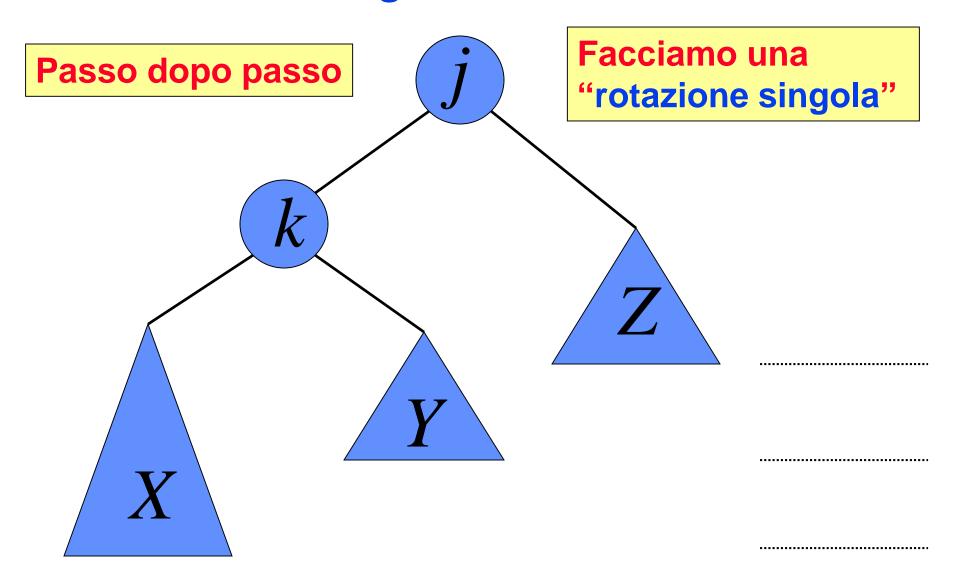
Rotazione in alberi AVL: caso I

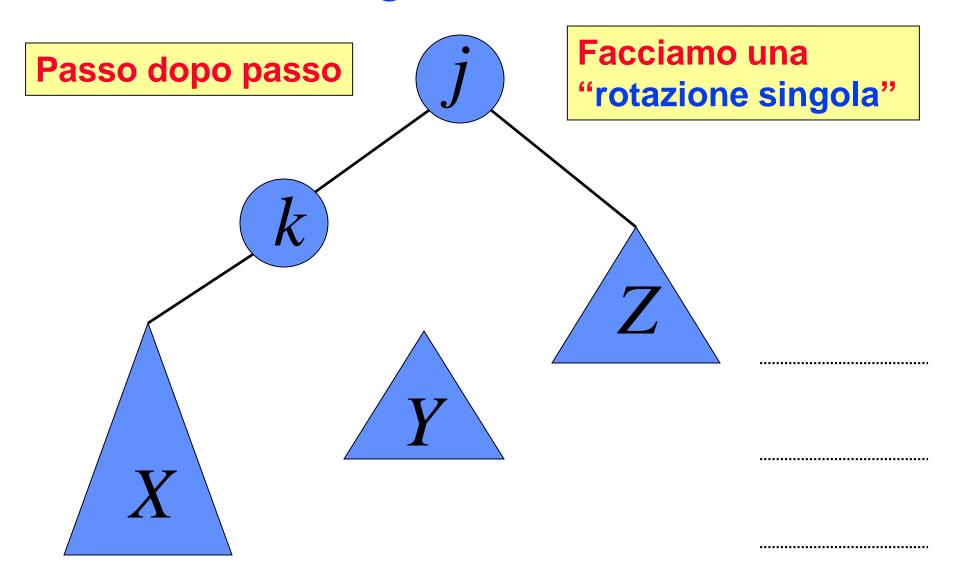


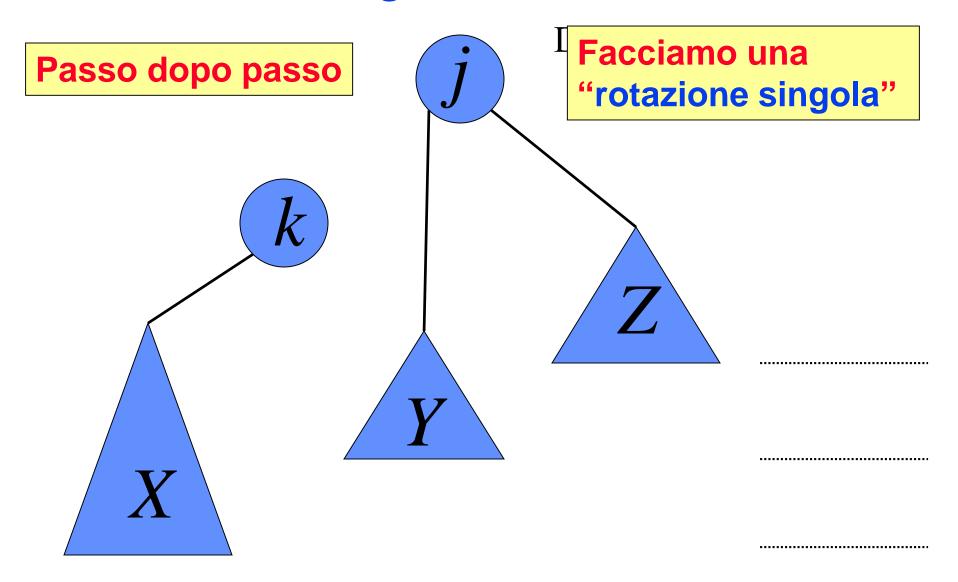


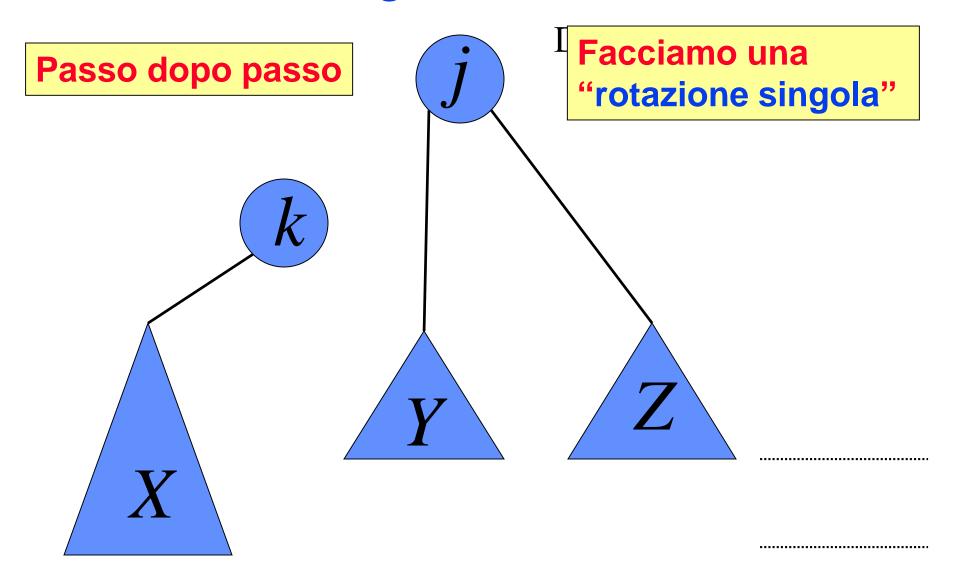


Rotazione singola sinistra



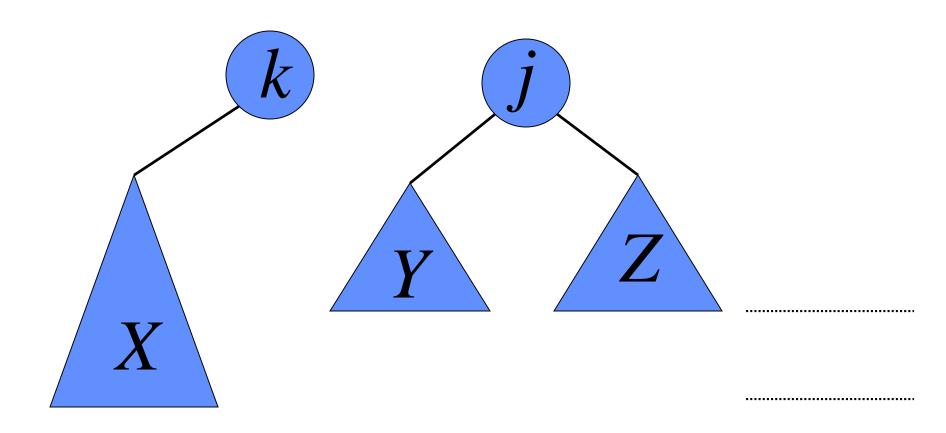


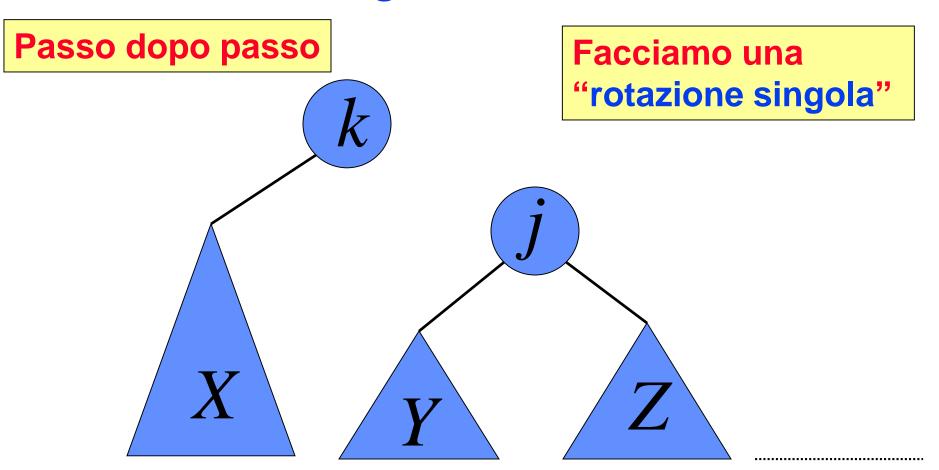


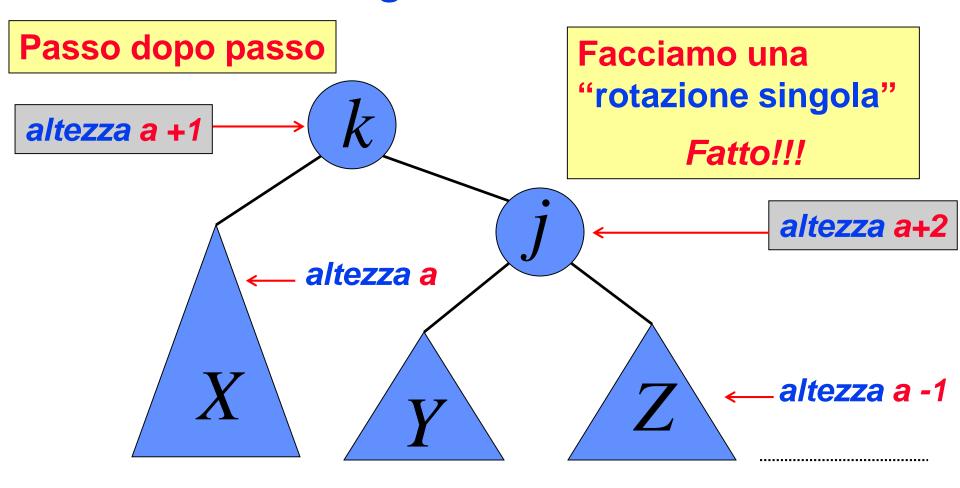


Passo dopo passo

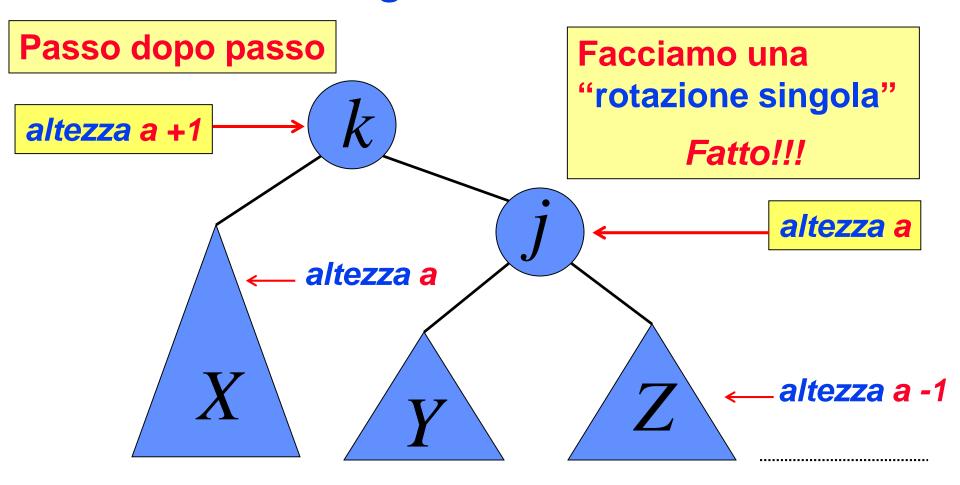
Facciamo una "rotazione singola"







Le altezze dei nodi K e J sono state aggiornate



Le altezze dei nodi K e J sono state aggiornate

Rotazione singola: algoritmo

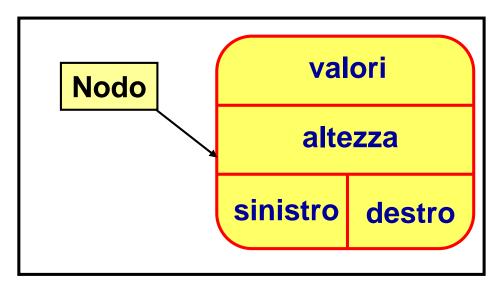
```
Altezza(T: albero-AVL)

IF T = NIL THEN

return -1

ELSE

return T->altezza
```



Rotazione singola: algoritmo

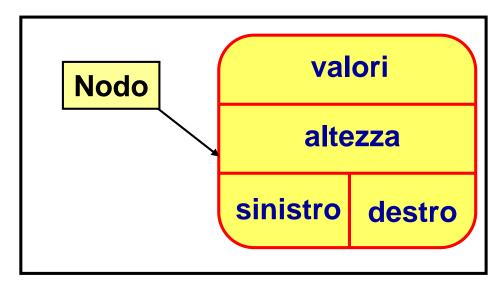
```
Altezza(T: albero-AVL)

IF T = NIL THEN

return -1

ELSE

return T->altezza
```



```
Rotazione-SS(T : albero-AVL)

newroot = T->sx

T->sx = newroot->dx

newroot->dx = T

T->altezza = max(Altezza(T->sx), Altezza(T->dx)) + 1

newroot->altezza = max(Altezza(newroot->sx),

Altezza(newroot->dx)) + 1

return newroot
```

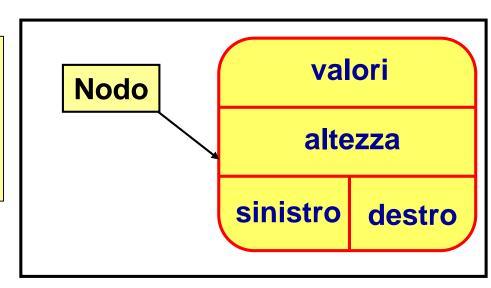
Rotazione singola: algoritmo

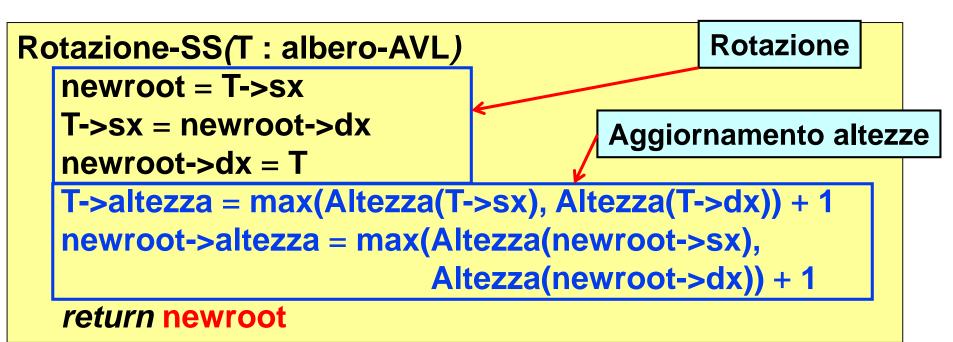
Altezza(T: albero-AVL)

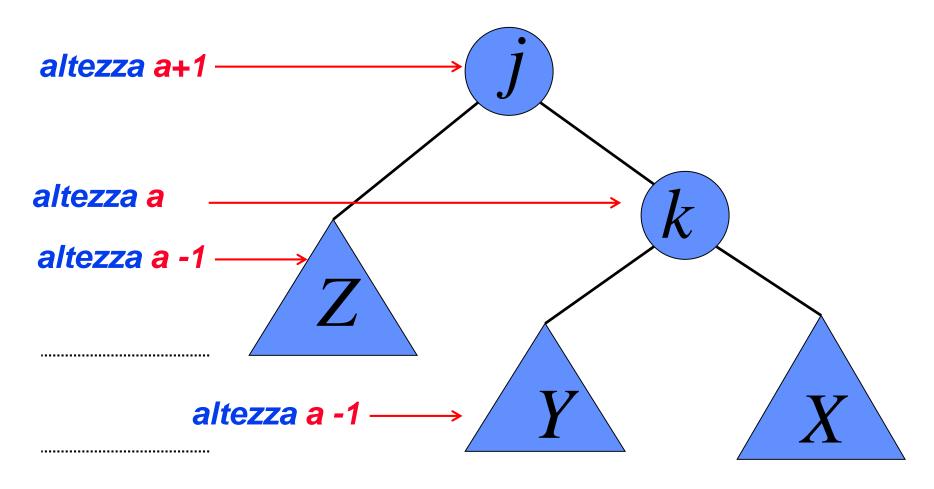
IF T = NIL

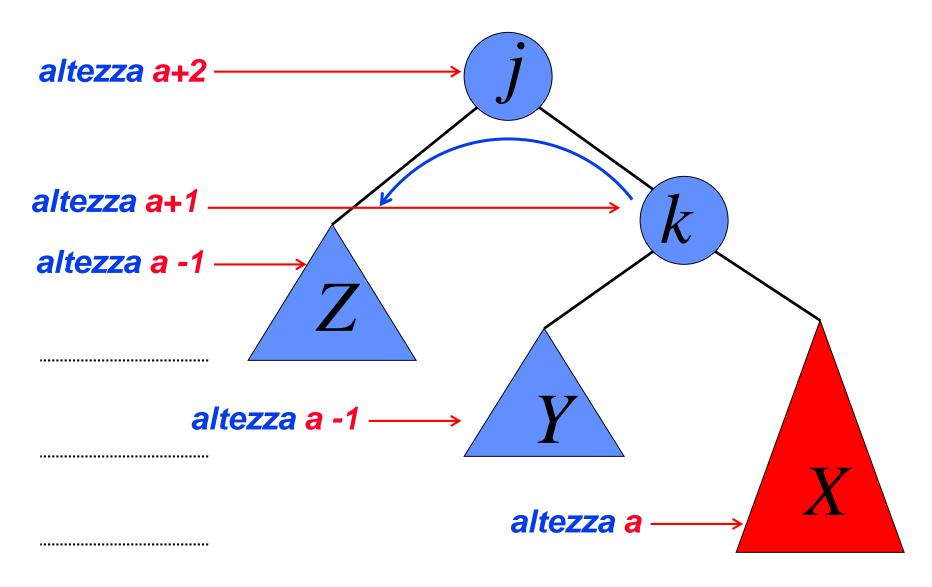
THEN return -1

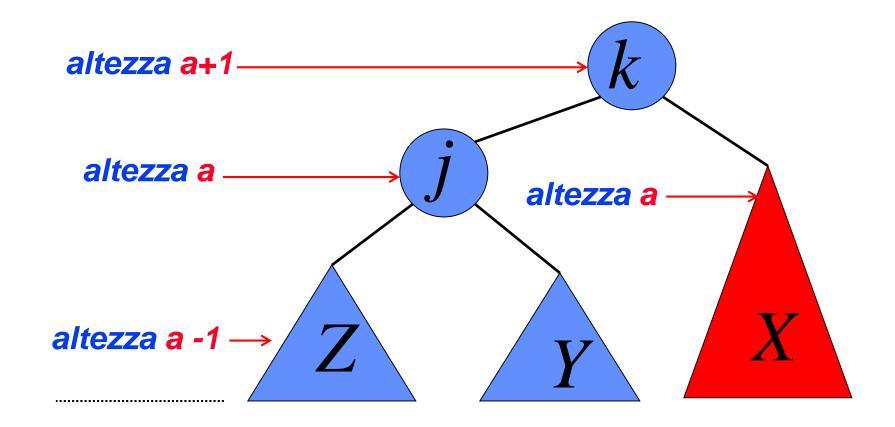
ELSE return T->altezza



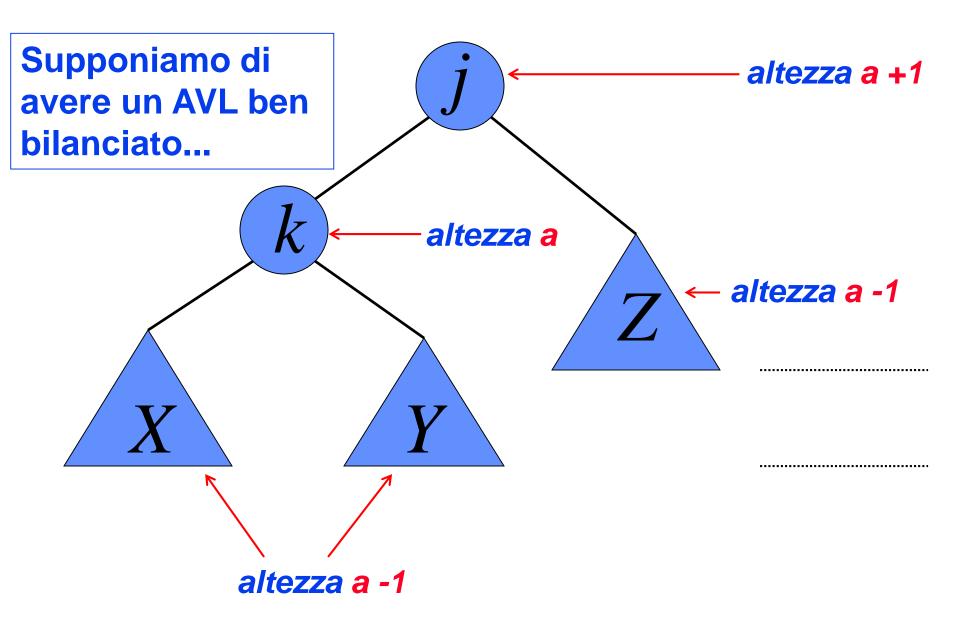


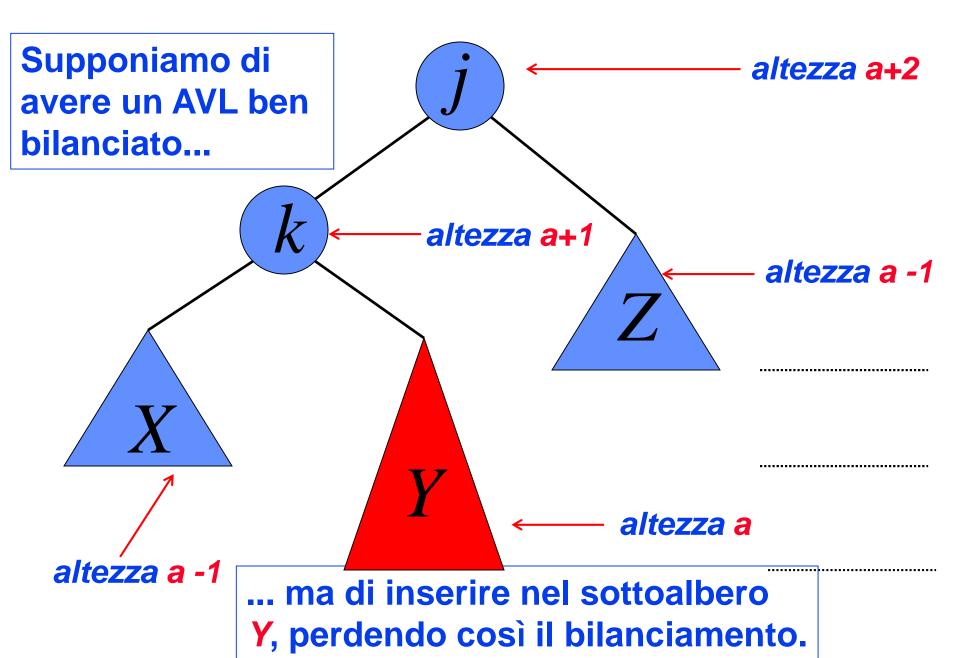


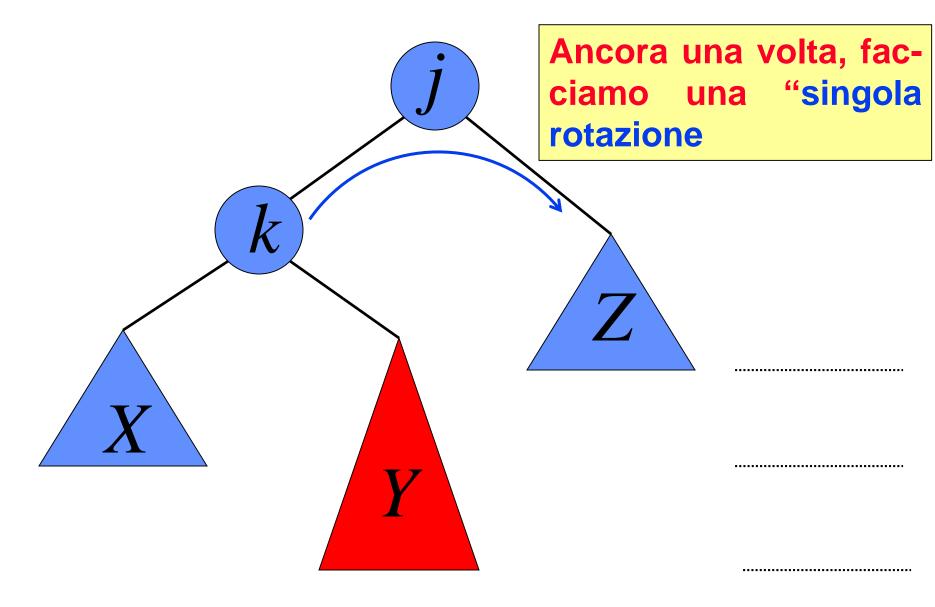


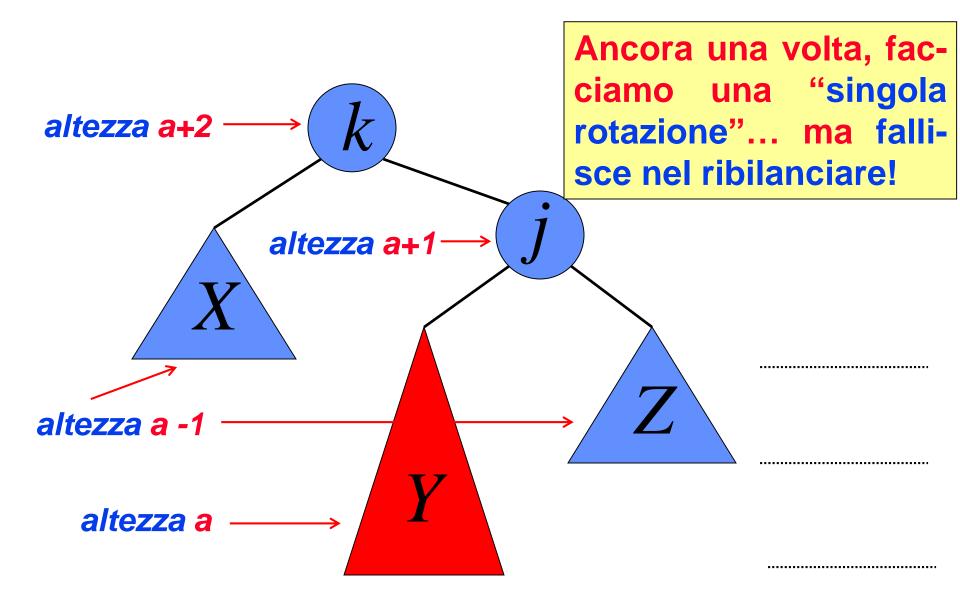


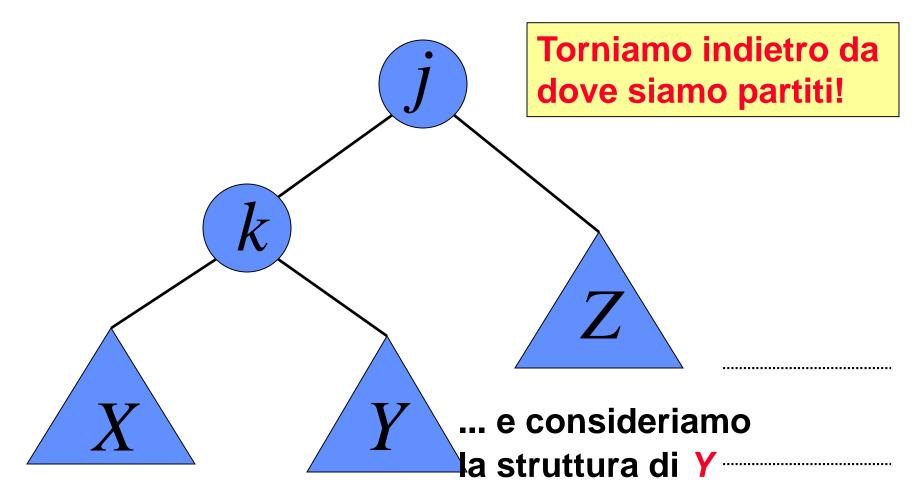
Rotazione singola destra

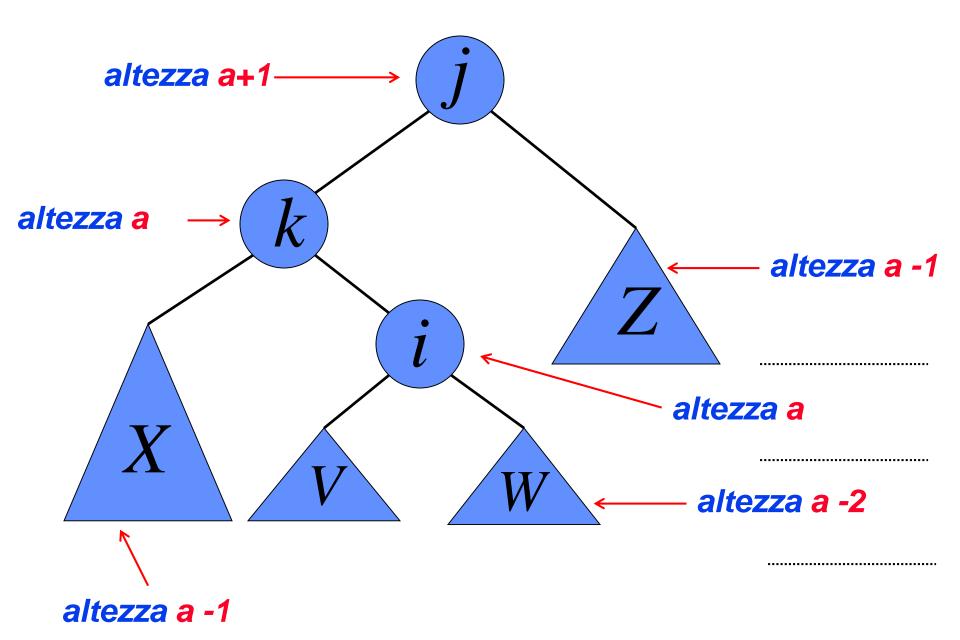


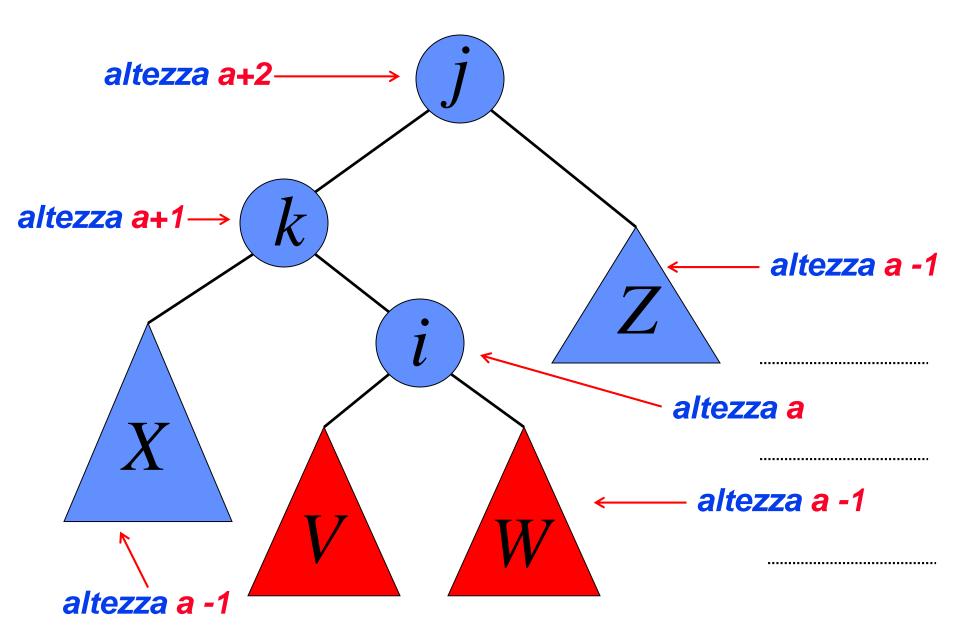


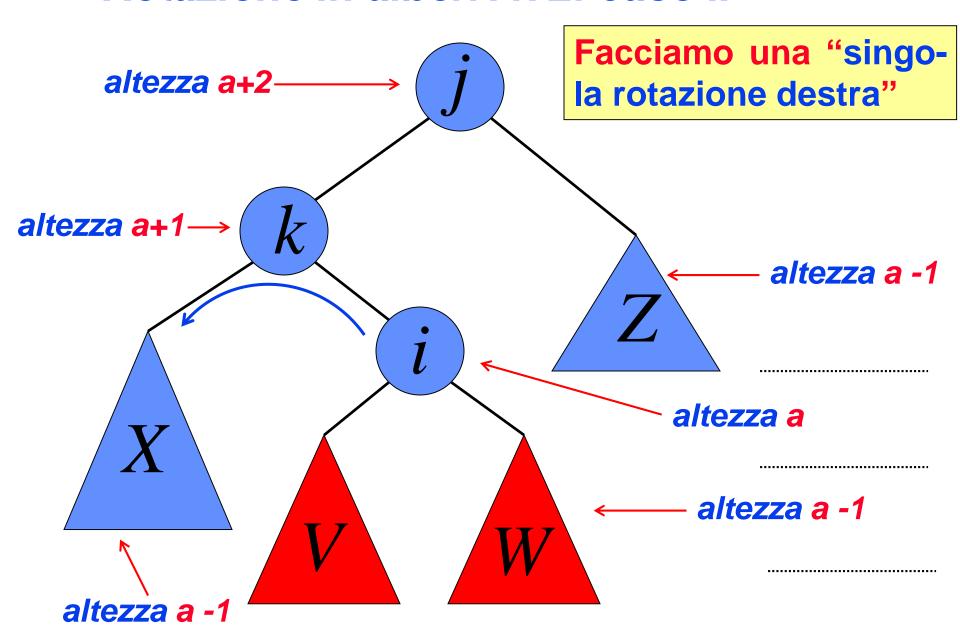


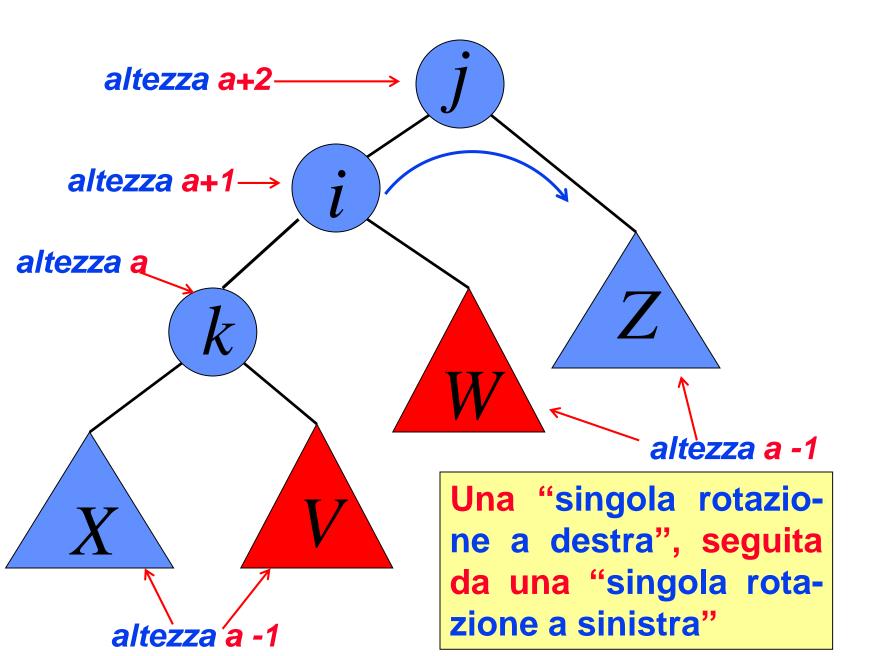


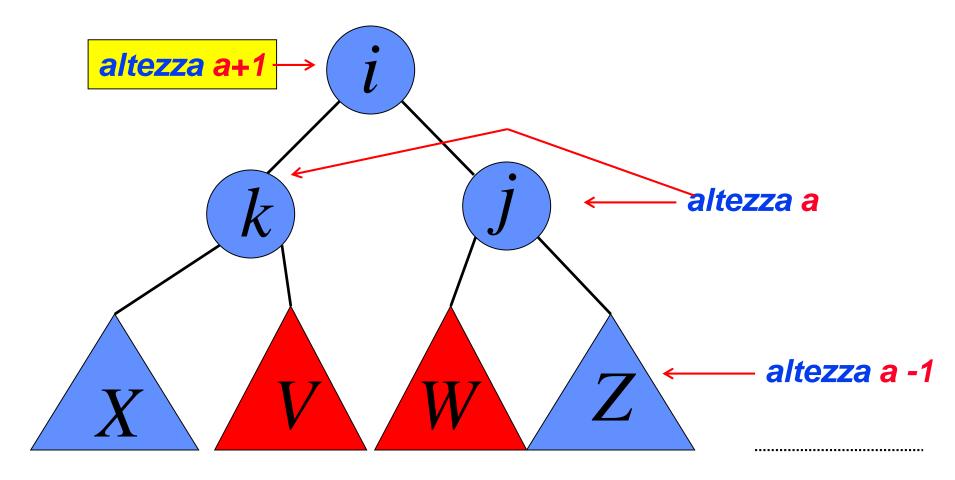




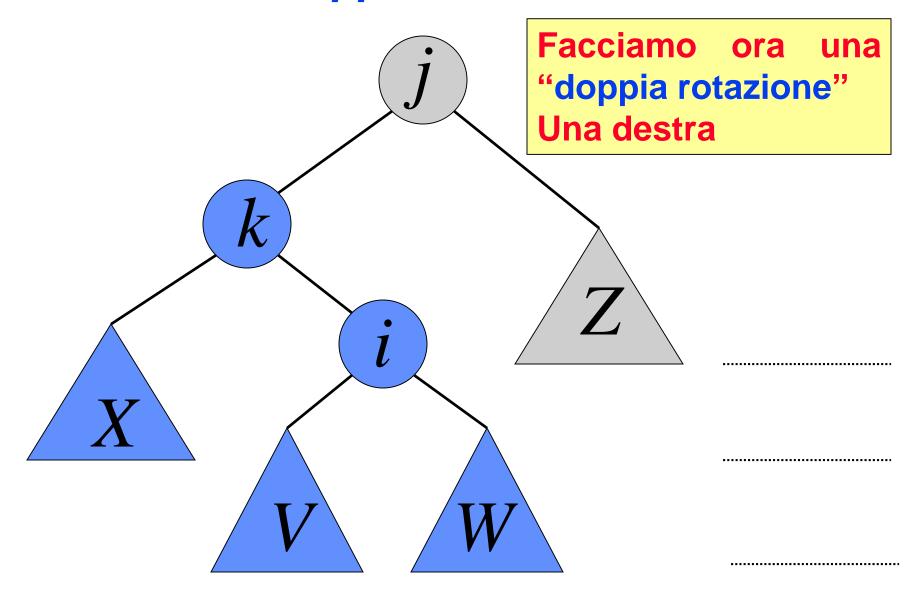


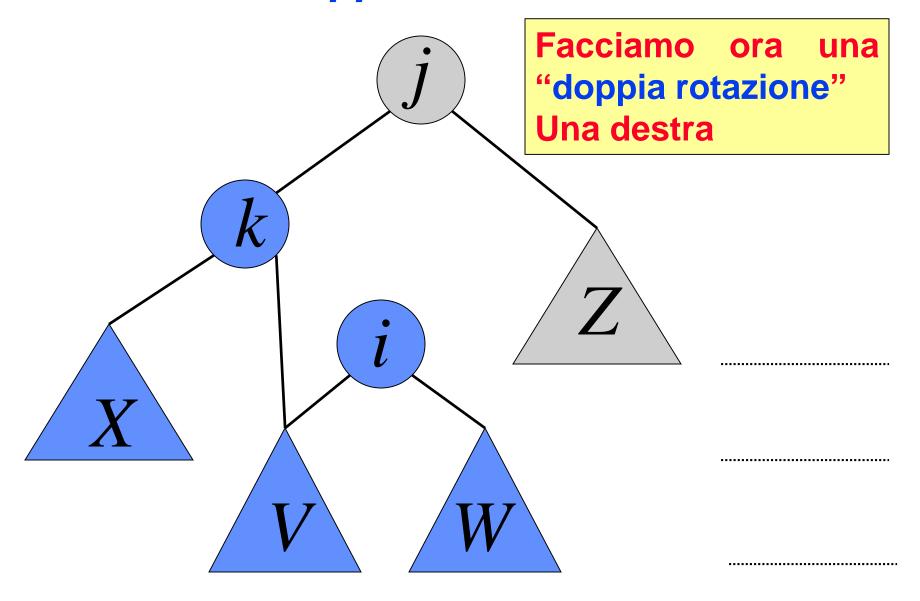


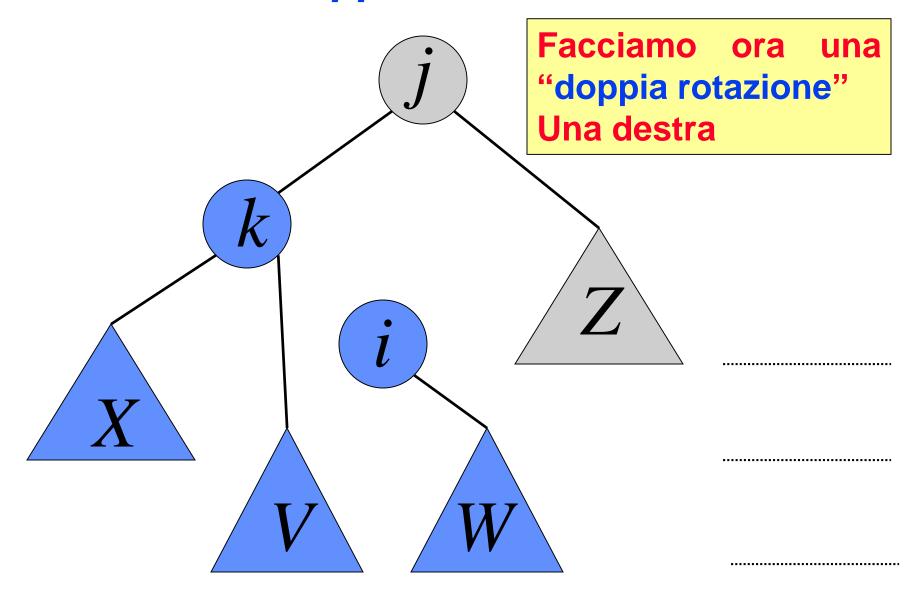


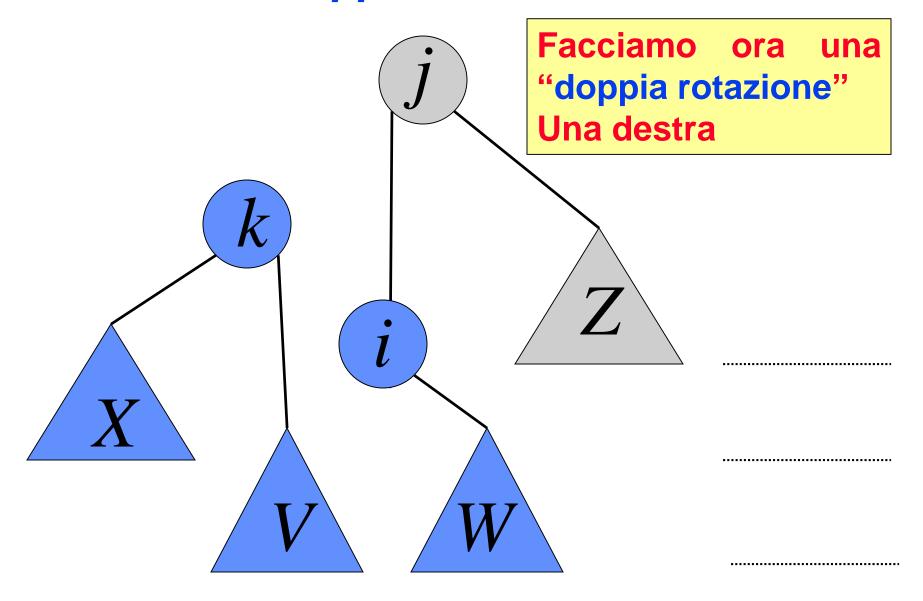


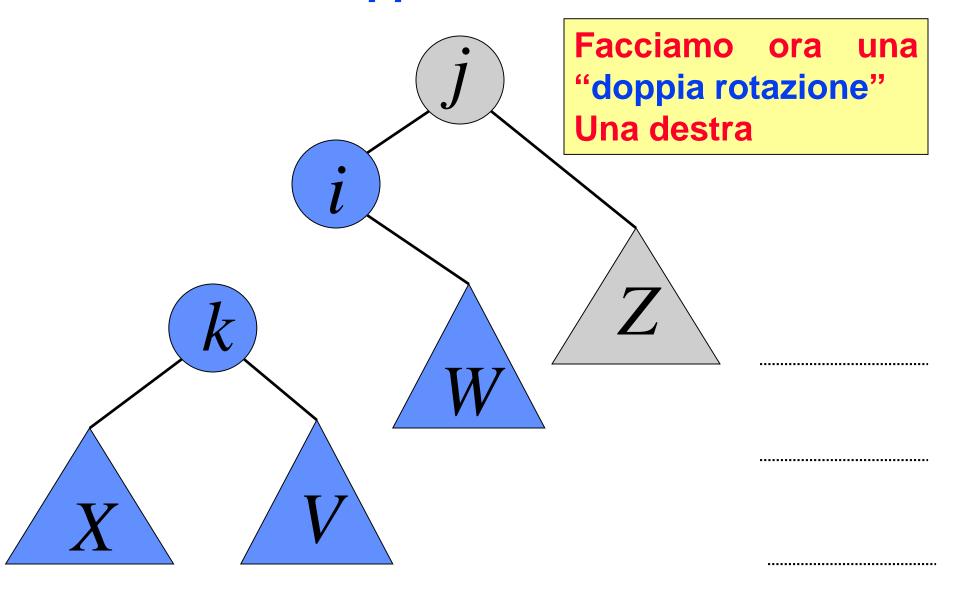
Rotazione doppia sinistra

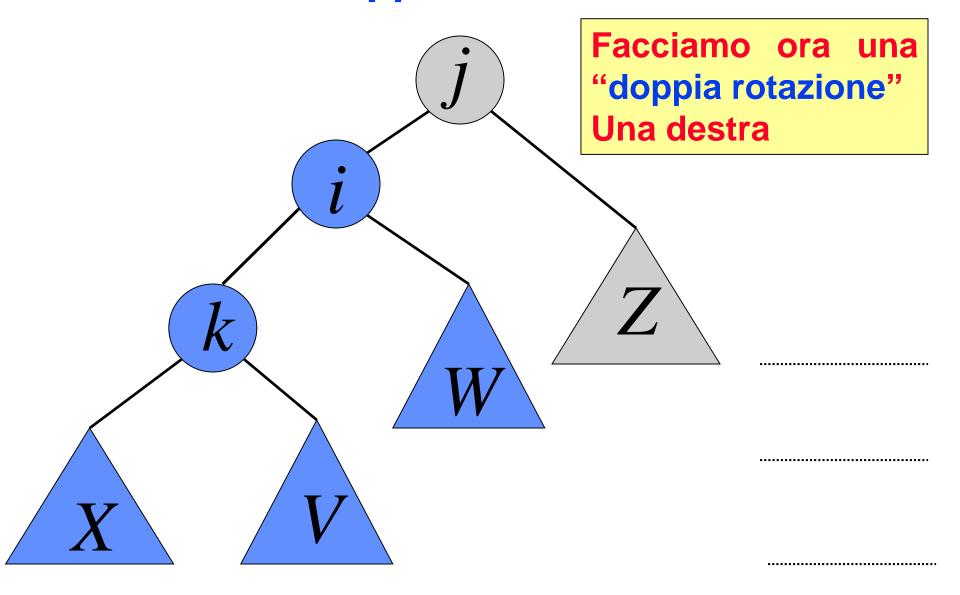


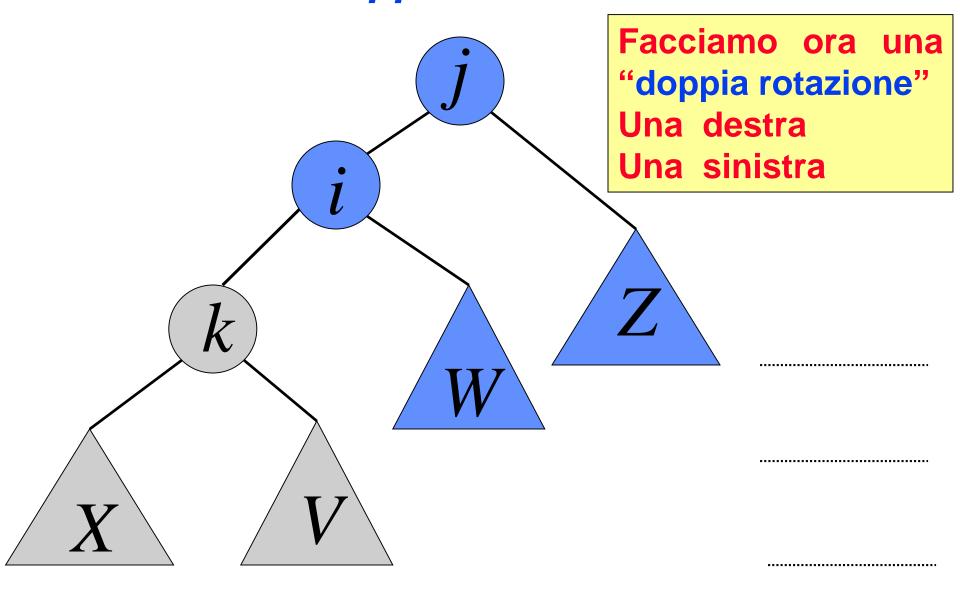


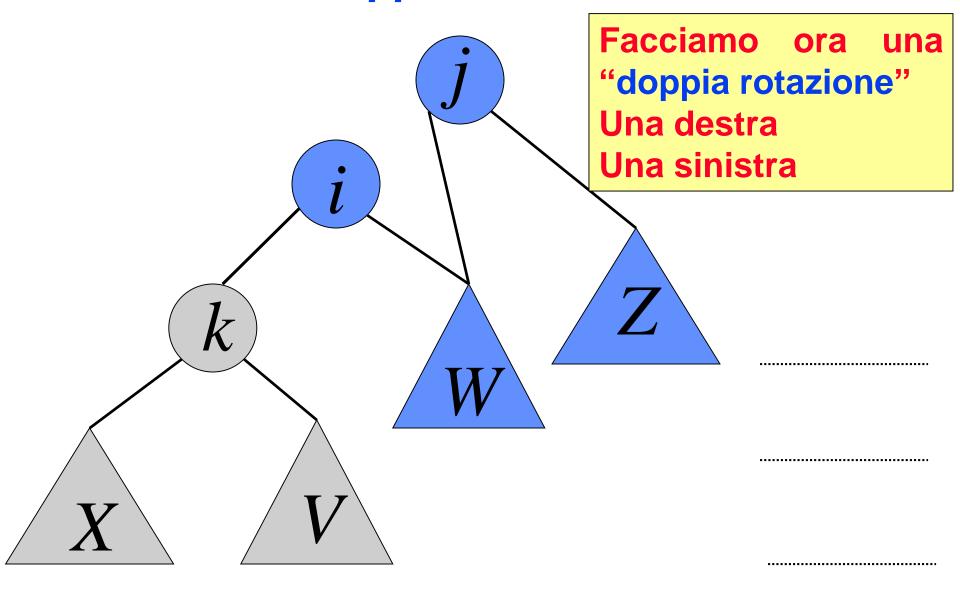


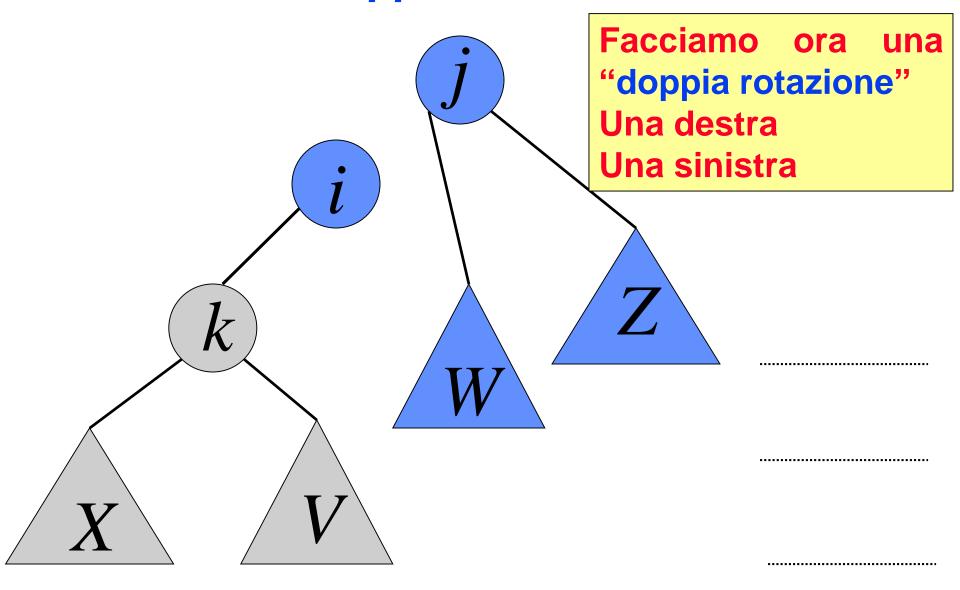


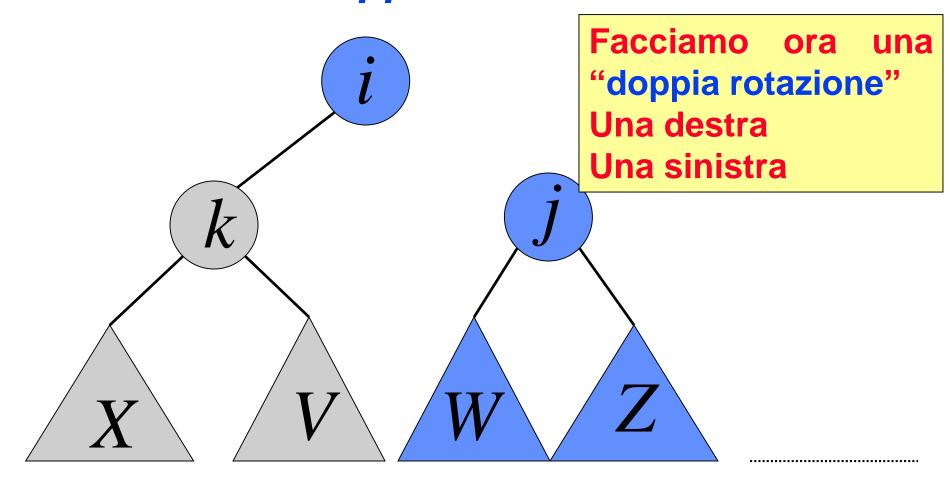


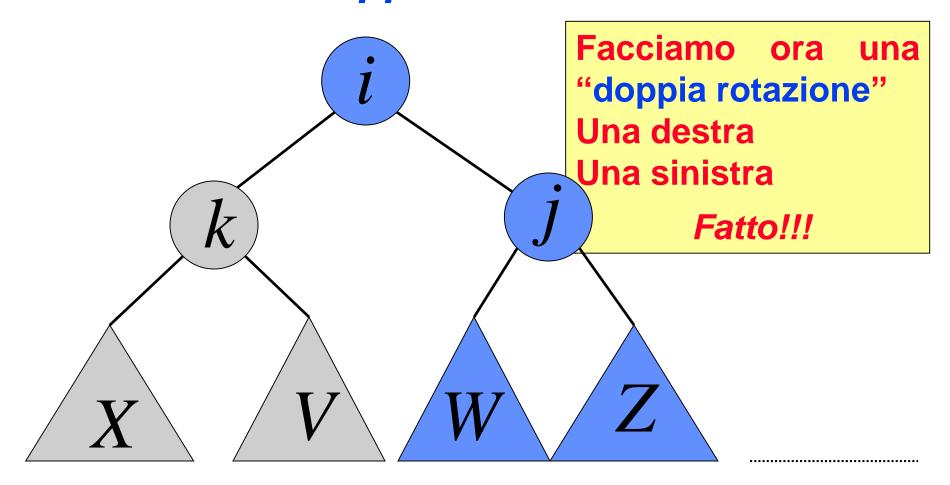




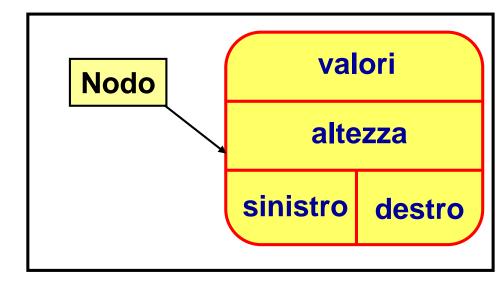








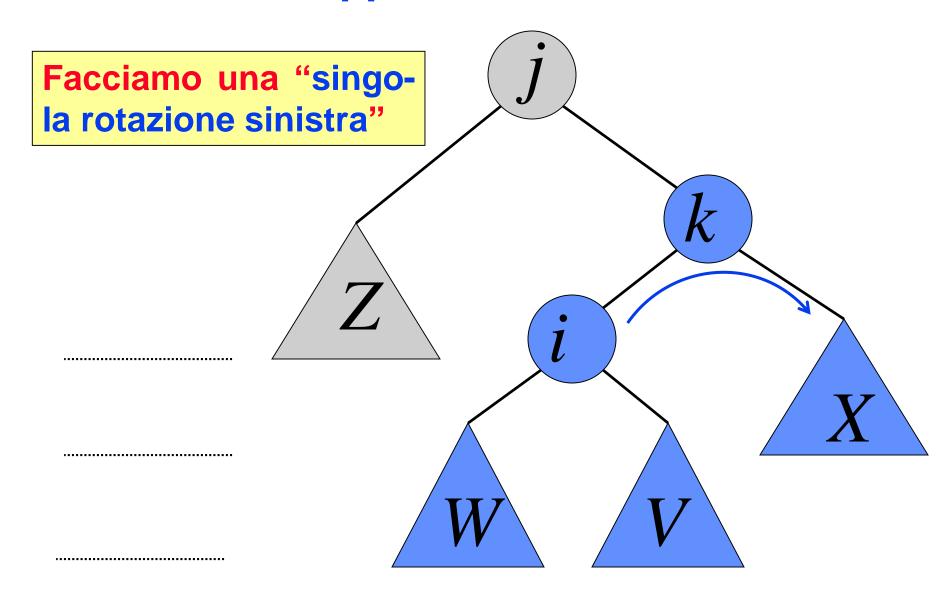
Rotazione doppia: algoritmo

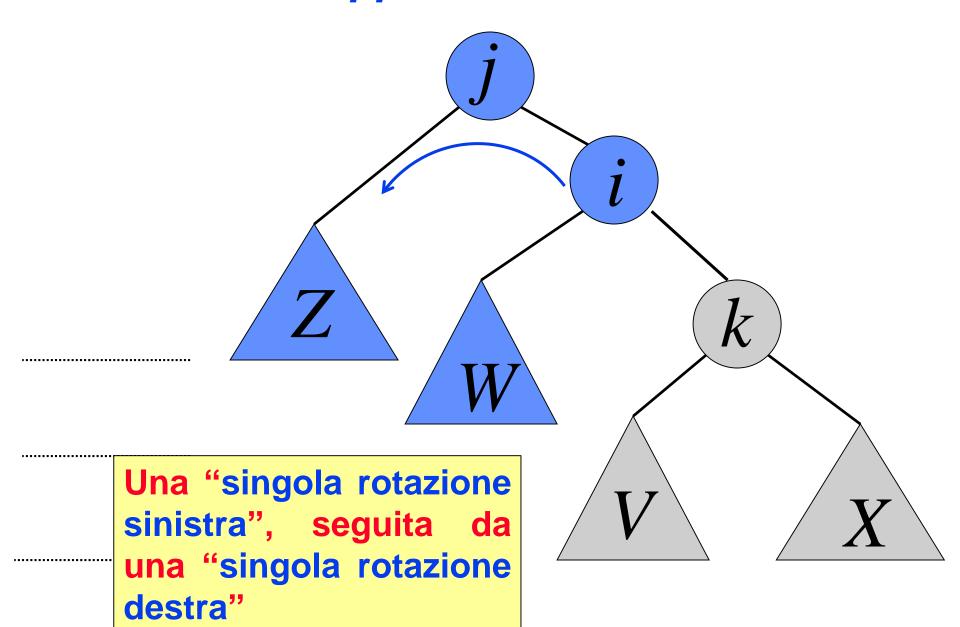


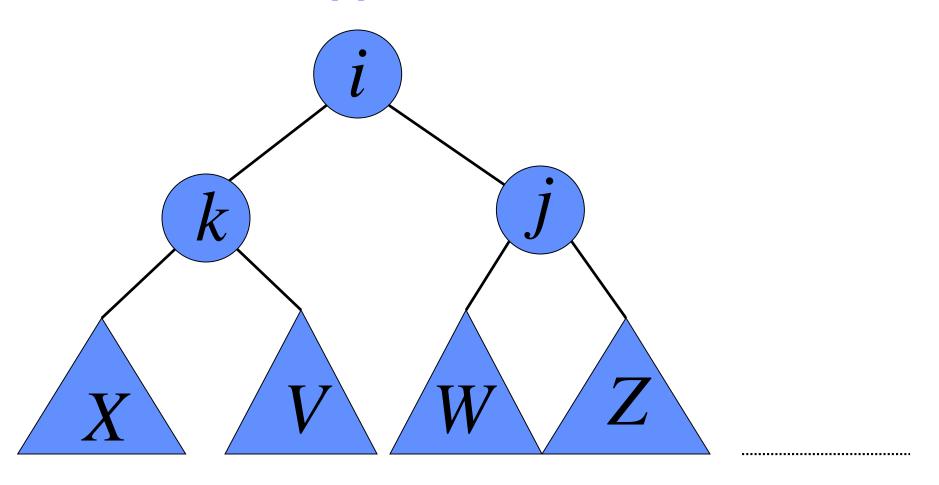
Rotazione-DS(T: albero-AVL)

T->sx = Rotazione-SD(T->sx)

return Rotazione-SS(T)







Rotazione doppia destra

```
Inserimento-in-AVL(x: chiave, T: albero-AVL)
  IF T = NIL THEN Alloca T
                  T->altezza=0
                   T->key=x
   ELSE
    IF x < T->Key THEN
            T->sx = Inserimento-in-AVL(x, T->sx)
            T = Ribilancia-Sx(T)
       ELSE
         IF x > T. Key THEN
             T->dx = Inserimento-in-AVL(x, T->dx)
             T = Ribilancia-Dx(T)
       ELSE {x è già presente}
   return T
```

```
Ribilancia-Sx(T)
 IF Altezza(T->sx) - Altezza(T->dx)=2 THEN
    IF is-SS(T->sx) THEN
       T = Rotazione-SS(T)
    ELSE
       T = Rotazione-DS(T)
 ELSE
       T->altezza = 1 + max(Altezza(T->sx), Altezza(T->dx))
 return T
```

```
is-SS(T : albero-AVL)
return Altezza(T->sx) > Altezza(T->dx)
```

 Un inserimento a quante operazioni di bilanciamento può dar luogo?

 Un inserimento a quante operazioni di bilanciamento può dar luogo?

La risposta è: al più una Perché?

```
Cancellazione-AVL(T:albero-AVL, key:chiave)
 IF T != NIL THEN
  IF T.Key > key THEN
    T->sx = Cancellazione-AVL(T->sx, key)
    T=Bilancia_DX(T)
  ELSE IF T->Key < key THEN
        /* cancellazione simmetrica a destra */
  ELSE IF T->sx = NIL OR T->dx = NIL THEN
        T = elimina-nodo(T)
  ELSE
      tmp = Stacca-Min-AVL(T->dx,T)
      scambia T->Key con tmp->Key
      T = Bilancia_SX(T)
      dealloca(tmp)
 return T
```

```
Stacca-Min-AVL(T:albero-AVL, P:albero-AVL)
  IF T != NIL THEN
      IF T->sx != NIL THEN
          ret = Stacca-Min-AVL(T->sx, T)
          newroot = Bilancia_DX(T)
      ELSE
          ret = T
          newroot = T->dx
      IF T = P->sx THEN P->sx = newroot
                   ELSE P->dx = newroot
  return ret
```

```
Bilancia_DX(T)

IF Altezza(T->dx) - Altezza(T->sx) = 2 THEN

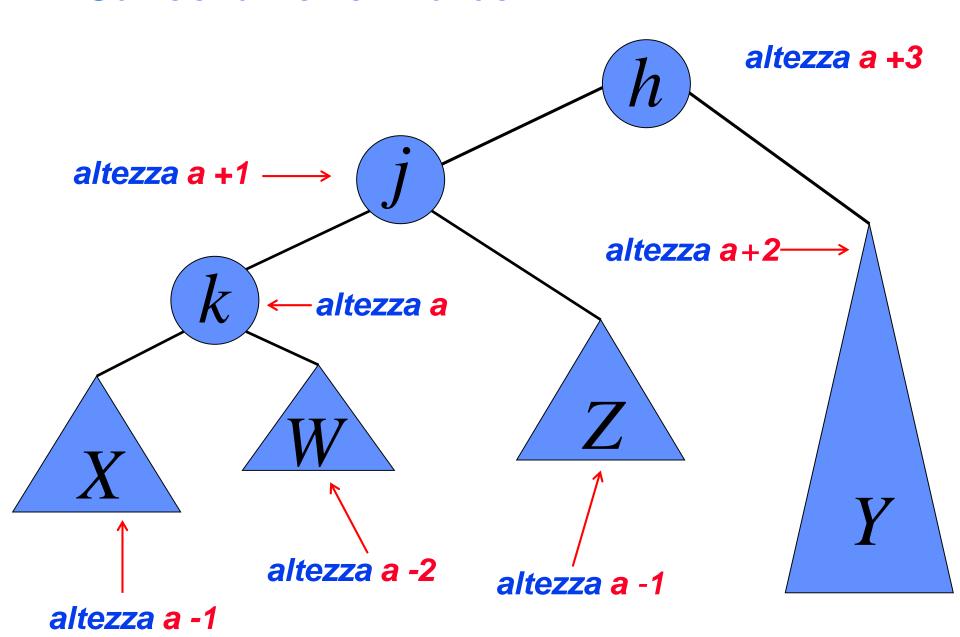
IF is-SD(T->dx) THEN T = Rotazione-SD(T)

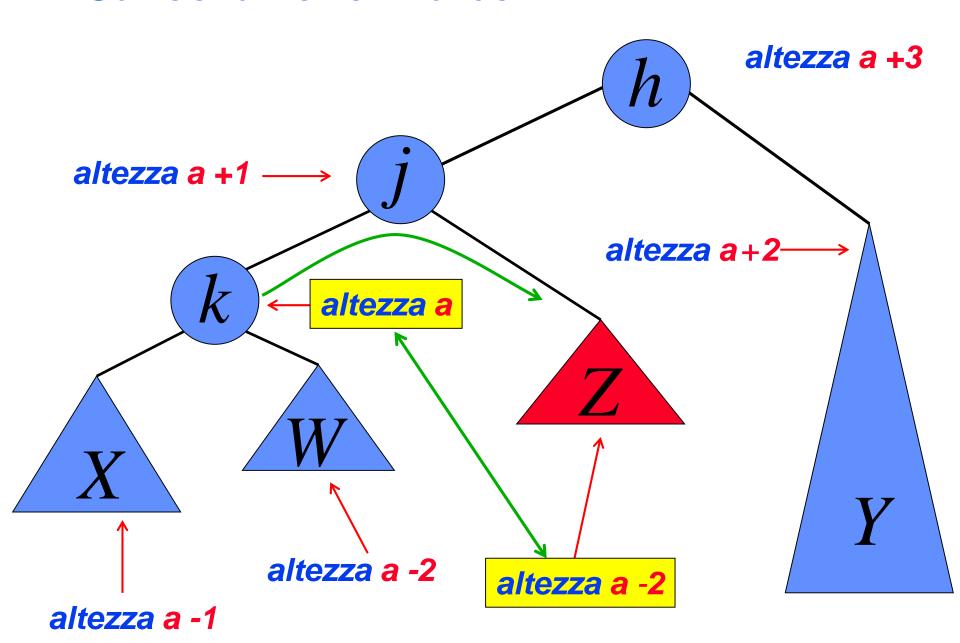
ELSE T = Rotazione-DD(T)

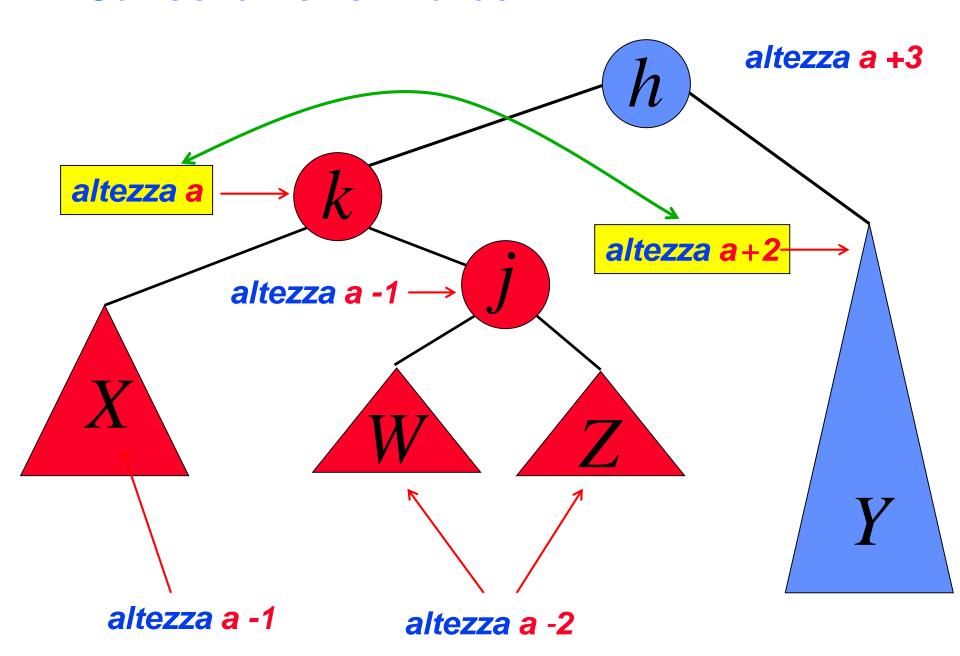
ELSE

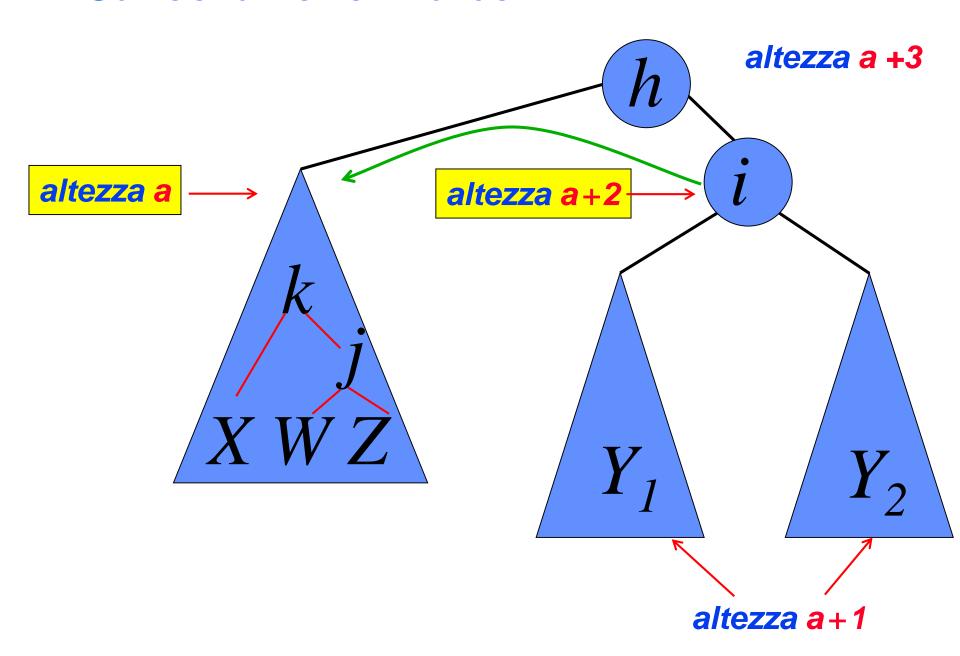
T->altezza = 1 + max(Altezza(T->sx), Altezza(T->dx))

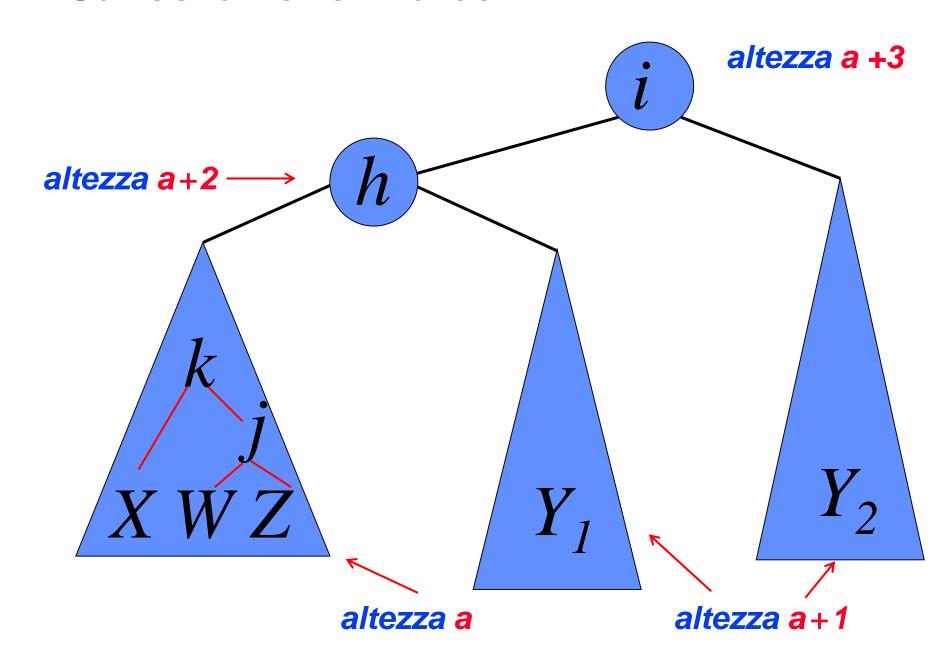
return T
```



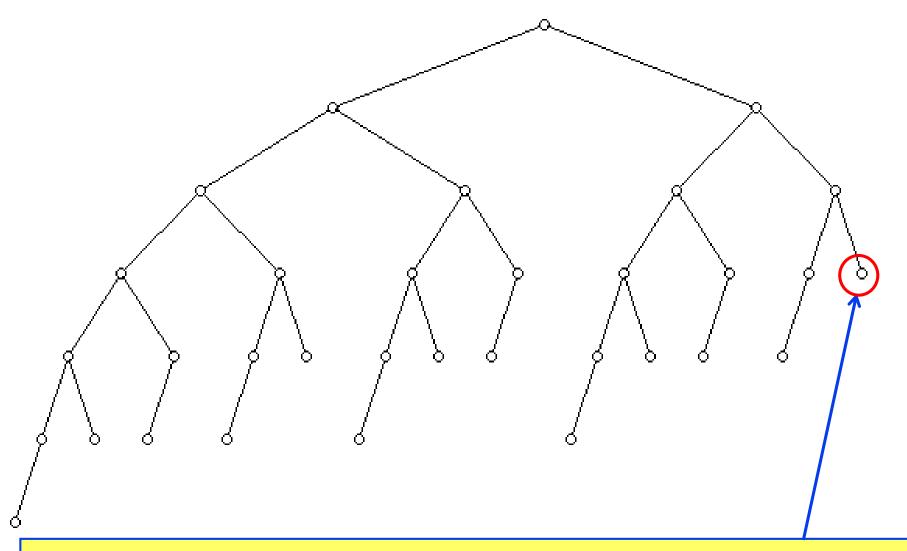








- Dall'esempio appena visto si conclude che una cancellazione può dar luogo a più operazioni di bilanciamento
 - L'algoritmo di cancellazione è più complesso perché deve tener conto di questa possibilità
- Può anche verificarsi la necessità di una operazione di bilanciamento per ogni livello (in quale caso?)
- Il numero di operazioni bilanciamento è nel caso peggiore O(h) (h altezza dell'albero)



Necessità di una operazione di bilanciamento per ogni livello se si cancella l'elemento più a destra!